



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 46 del 24.3.2014

OGGETTO: PROTOCOLLO OPERATIVO TRA LA PROVINCIA DI LECCO – SERVIZIO
FASCE DEBOLI E IL COMUNE DI LECCO. DEFINIZIONE DELLE LINEE
PROGETTUALI OPERATIVE PER L'ATTIVAZIONE DELLA "BORSA
SOCIALE LAVORO". ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici e questo giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 16.20 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	A
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	A
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	A
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la crisi economica continua a interessare il territorio comunale con conseguente perdita di posti di lavoro e difficile riallocazione delle risorse umane in attesa di nuova occupazione e che il Comune di Lecco, come tutti i Comuni del territorio provinciale, si trova in difficoltà nell'affrontare le sempre più numerose e pressanti richieste di sostegno economico da parte dei cittadini che hanno perso il posto di lavoro;

Considerato che la Provincia di Lecco, a cui compete la *governance* del mercato del lavoro, al fine di rispondere ai bisogni espressi dalle fasce deboli del mercato del lavoro ha costituito un apposito Servizio Fasce Deboli, quale strumento di relazione diretta con il mercato del lavoro in grado di operare non soltanto attraverso progetti sui singoli individui ma anche con politiche attive che si configurino come strategia permanente per favorire l'accesso al lavoro delle persone in difficoltà;

Considerato inoltre che fin dall'anno 2010 la Provincia di Lecco ha proposto ai Comuni del territorio provinciale uno strumento sperimentale denominato "Borsa sociale lavoro" quale sostegno economico ai lavoratori disoccupati e in comprovata e verificata difficoltà economica, in cambio di una prestazione lavorativa;

Dato atto che il Comune di Lecco prima con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 88 del 25.03.2010 e successivamente con Deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 07.04.2011, n. 26 del 27.02.2012 e n. 38 del 21.03.2013 ha sottoscritto con la Provincia di Lecco – Servizio Fasce Deboli il Protocollo Operativo per la definizione delle linee progettuali operative per l'attivazione della "Borsa Sociale Lavoro" sperimentando lo strumento con esito positivo;

Visto l'allegata nota prot. 12995 del 05.03.2014 (Allegato 1) con la quale l'Amministrazione Provinciale propone lo strumento della Borsa Sociale Lavoro anche per l'anno 2014 e trasmette bozza del relativo Protocollo Operativo;

Ritenuto necessario continuare a rispondere alle richieste di aiuto da parte delle persone che hanno perso il posto di lavoro e non beneficiano di alcuna forma di ammortizzatore sociale anche attraverso lo strumento proposto dall'Amministrazione Provinciale;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto, l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare in via esclusivamente tecnica il Protocollo Operativo tra la Provincia di Lecco – Servizio Fasce Deboli e il Comune di Lecco per l'attivazione della "Borsa Sociale Lavoro" anno 2014, composto da n.16 articoli, come allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare la sottoscrizione del protocollo operativo di cui al punto 1) da parte del Direttore del Settore Politiche Sociali e di Sostegno alla Famiglia;
3. di demandare al Direttore del Settore Politiche Sociali e di Sostegno alla Famiglia l'adozione degli atti conseguenti dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014/2016 e la prosecuzione dello strumento "Borsa Sociale Lavoro" individuando anche di concerto con i competenti Settori del Comune di Lecco, le attività di utilità sociale e i contesti di lavoro adeguati all'inserimento delle persone interessate.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA


l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "PROTOCOLLO OPERATIVO TRA LA PROVINCIA DI LECCO – SERVIZIO FASCE DEBOLI E IL COMUNE DI LECCO. DEFINIZIONE DELLE LINEE PROGETTUALI OPERATIVE PER L'ATTIVAZIONE DELLA "BORSA SOCIALE LAVORO". ANNO 2014 . prot. 14427 del 12.3.2014

Lecco, 12-3-2014

IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott.ssa Marina Panzeri





Provincia di Lecco

Settore Formazione Professionale - Istruzione - Lavoro
Interventi Sociali - Politiche giovanili
Servizio Collocamento Disabili
Corso Matteotti, 3
23900 Lecco, Italia
Telefono 0341.295532 - 533
Fax 0341.295591
E-mail collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it
Pec collocamento.obbligatorio@pec.it

COMUNE DI LECCO
ARRIVO DEL
- 4 MAR. 2014
ASSEGN. FSA

8/FD/01/08

COMUNE DI LECCO
Allegato (di) al Verbale C.C. n. 46 del 24/3/2011
L. 10/03/2003
L. 10/03/2003

COMUNE DI LECCO
PROT. N. 2595
- 5 MAR. 2014
CAT. 11 CLA. 7 FASC.

Prot. n.
Tit. 15 Cl. 7 F.

Lecco,

Spett.
Comuni della Provincia di Lecco

OGGETTO: invio documentazione

Con la presente, si trasmette in allegato, la documentazione relativa al Protocollo Operativo per l'attivazione della Borsa Sociale Lavoro anno 2014.

Distinti saluti.

Arrivo al Comune Provincia Sociali e Famiglia		5/3/14
S. Anziani	Presidente del BSL	W
S. Disabili	Assessorato	
C.D.D.		
PROT. N.	Dr. Meregaglia	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Marino Bottà)

All.: Delibera di Giunta
Protocollo Bsl
Modulo Iscrizione

Responsabile del procedimento: dott. Marino Bottà
Responsabile dell'istruttoria: Corti Giacomo



P.zza Lega Lombarda, 4 Lecco, Italia Telefono 0341.295111 Fax 0341.295333 www.provincia.lecco.it
P. IVA 02193970130 C.F. 92013170136

MARIBOLLO, P. FERRARIGORRA SOCIOLE LAVORO SPA, 20141 CITEA TRANSPONONE, 011.000



Provincia di Lecco

**PROTOCOLLO OPERATIVO TRA LA PROVINCIA DI LECCO – SERVIZIO FASCE DEBOLI E IL
COMUNE DI _____, PER L'ATTIVAZIONE DELLA "BORSA SOCIALE
LAVORO". ANNO 2014.**

PREMESSO CHE:

- la Provincia di Lecco, al fine di rispondere ai bisogni espressi dalle fasce deboli del mercato del lavoro ha costituito un apposito Servizio Fasce Deboli (da qui in poi denominato Servizio), quale strumento di relazione diretta con il mercato del lavoro in grado di operare non soltanto attraverso progetti sui singoli individui ma anche con politiche attive che si configurino come strategia permanente per favorire l'accesso al lavoro delle persone in difficoltà.
- La Provincia di Lecco a cui compete la *governance* del mercato del lavoro si ripropone, attraverso intese e protocolli operativi, di rispondere ai bisogni espressi dalle fasce deboli e nel contempo di operare nei confronti del Mercato del Lavoro in modo coordinato e coerente per stabilire regole operative certe, consentire una programmazione degli inserimenti, definire con chiarezza ruoli, competenze e collaborazioni di ogni soggetto che opera nel campo dell'integrazione lavorativa anche in collaborazione con i diversi livelli istituzionali.

Con particolare riferimento:

- a) ai rapporti con le aziende per avviare i percorsi di accompagnamento al lavoro delle persone in condizioni di svantaggio sociale.
- b) a interventi mirati specifici di politiche attive per il lavoro per le fasce deboli (progetti, convenzioni con le aziende, enti di formazione, cooperative, ecc...).
- c) ad ogni percorso finalizzato all'integrazione lavorativa attraverso tirocini e interventi di natura formativa, educativa, occupazionale, preliminari o propedeutici alla fase di inserimento.
- d) all'assunzione del ruolo di responsabile unico per l'azienda nei progetti di integrazione socio-lavorativa.
- e) alle attività di incontro domanda/offerta e ricerca dei contesti di integrazione socio-lavorativa.

CONSIDERATO CHE:

- la crisi economica continua ad interessare anche il territorio provinciale con conseguente perdita di posti di lavoro;
- i Comuni si trovano in difficoltà nell'affrontare le numerose e pressanti richieste di sostegno economico da parte dei loro cittadini che hanno perso il posto di lavoro.

RITENUTO

- necessario rispondere alle richieste di aiuto da parte delle famiglie in difficoltà e delle persone che hanno perso il posto di lavoro e non beneficiano di alcuna forma di ammortizzatore sociale;
- di utilizzare lo strumento "Borsa Sociale Lavoro" quale sostegno economico ai lavoratori disoccupati e in comprovata e verificata difficoltà economica, con attivazione di un tirocinio definito "Borsa Sociale Lavoro";
- di definire, con il presente protocollo, le modalità di collaborazione con i Comuni interessati;

TRA

la Provincia di Lecco, con sede in Piazza L. Lombarda n. 4, Lecco, rappresentata dal Dirigente Settore Istruzione, Formazione Professionale, Lavoro, Interventi Sociali, Politiche giovanili

E

Il Comune di _____, con sede in via _____
n. _____, rappresentato dal Sindaco _____.

VISTI:

- il Decreto Legislativo del 23 dicembre 1997, n. 469 "Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro";
- la L.R. n. 13/03 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";
- D. Lgs. 10 settembre 2003 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30";
- la L.R. del 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- la Legge 24 giugno 1997, n. 196: "Norme in materia di promozione all'occupazione";
- il D.M. 25 marzo 1998 n. 142: "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 25 ottobre 2013 – n. X/825 "Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini";
- Decreto Dirigente Unità Organizzativa 5 novembre 2013 – n. 10031 "Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini – Disposizioni attuative".

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

- 1) Il Servizio Sociale del Comune, inoltrerà al Servizio Fasce Deboli la domanda di Borsa Sociale Lavoro utilizzando l'apposito modulo, corredato da una relazione sociale ed eventuale permesso di soggiorno, di una Delibera di approvazione del presente protocollo e relativo impegno di spesa.
 - 2) I destinatari della Borsa Sociale Lavoro devono avere i seguenti requisiti:
 - essere capofamiglia o adulti che vivono soli con una o più persone a carico (Reg. CE n. 800/2008 art. 2, n. 18 lettera d);
 - essere residenti in provincia di Lecco prima del 1/1/2013.
 - essere disoccupati.
 - non beneficiare di alcun ammortizzatore sociale.
 - di essere in comprovato stato di bisogno certificato dal Comune di residenza.
- a) Il capofamiglia in caso di necessità/opportunità valutata dal Servizio potrà cedere il proprio diritto alla Borsa Sociale Lavoro ad altro componente del nucleo familiare.

b) non possono accedere alla Borsa Sociale Lavoro le persone disabili e le persone classificate come *fasce deboli* in quanto già beneficiarie di analoghi servizi erogati dalla Provincia.

- 3) La Borsa Sociale Lavoro ha una durata massima di 12 mesi. (*Il rifiuto ingiustificato di una proposta d'inserimento comporterà la perdita dell'accesso alla Borsa sociale Lavoro*).
- 4) Il Comune ed il Servizio si attiveranno nell'individuare i contesti di lavoro adeguati all'inserimento delle persone interessate.
- 5) Il Servizio stipulerà apposita convenzione/progetto di tirocinio con la realtà produttiva coinvolta, offrirà le necessarie coperture assicurative (INAIL e R.C.) e garantirà il monitoraggio dell'esperienza in atto avvalendosi anche delle eventuali disponibilità degli operatori del singolo Comune.
- 6) Il lavoratore interessato beneficerà di un rimborso mensile di €. 600,00 per il tirocinio svolto in Enti Pubblici, Cooperative Sociali ed Associazioni; e di €. 800,00 se il Tirocinio verrà svolto in aziende private.
- 7) La Borsa Sociale Lavoro è attuata secondo le norme che regolano i tirocini. Le Borse Sociali Lavoro hanno durata massima di 12 mesi dalla sottoscrizione del Progetto Personale di Inserimento. Qualora un'azienda fosse intenzionata ad assumere il lavoratore, per un periodo non inferiore a 12 mesi, potrà beneficiare di un incentivo all'assunzione di € 2.000,00 erogato dalla Provincia/Servizio Fasce Deboli.
- 8) La Borsa Sociale e i relativi tirocini non possono essere attivati nelle aziende che hanno in corso cassa integrazione ordinaria, straordinaria, in deroga, licenziamenti collettivi ecc.
- 9) Il Servizio predisporrà uno specifico elenco delle persone iscritte prive di una proposta di inserimento al momento dell'iscrizione.
- 10) I costi della Borsa Sociale Lavoro saranno così ripartiti:
 - 50% a carico del Comune, 50% della Provincia per un tirocinio da svolgere in un ente pubblico o in Cooperative Sociali o Associazioni.
 - 25% a carico del Comune, 25% della Provincia, non meno del 50% dall'azienda privata in caso di tirocinio in ambiti produttivi profit.
- 11) Nel caso tirocinio svolto presso un Ente Pubblico, Cooperativa Sociale, Ente no profit ecc., la Provincia e il Comune erogheranno rispettivamente una Borsa Sociale Lavoro di €. 300,00 per un totale di € 600,00.
- 12) Nel caso di tirocinio in ambiti produttivi profit, la Provincia e il Comune erogheranno rispettivamente una Borsa Lavoro di €. 200,00, pari a un totale di € 400,00, mentre per l'Azienda la Borsa Sociale Lavoro sarà non inferiore ad €. 400,00.
- 13) Il Servizio erogherà la Borsa Sociale Lavoro, comprensiva della quota spettante alla Provincia e al Comune, direttamente alla persona coinvolta.
Il Comune, a rendicontazione, rimborserà alla Provincia la quota di sua competenza già anticipata dal Servizio.
L'azienda erogherà quanto di sua competenza direttamente al tirocinante.
- 14) La modalità di erogazione della Borsa Sociale Lavoro sarà a "sportello aperto" fino ad esaurimento delle risorse e ogni singolo Comune potrà disporre di una quota di Borse Sociali Lavoro non superiore a 1/4 delle risorse economiche disponibili.

- 15) Il Servizio si impegna a promuovere ogni utile informazione, collaborazione e consulenza anche attraverso la diffusione di materiale informativo.
- 16) Il presente accordo ha durata dall'esecutività della sottoscrizione, può essere interrotto previa comunicazione espresso da una delle parti, e termina il 31.12.2014.

Lecco,

Il Responsabile del Servizio Fasce Deboli
(Dott. Marino Bottà)

Il Sindaco Del Comune

Il Dirigente del Settore
(Dott. Roberto Panzeri)



Provincia di Lecco

GIUNTA PROVINCIALE DI LECCO

Deliberazione N° 33 del 11-02-2014

OGGETTO: "BORSA SOCIALE LAVORO" - ANNO 2014 - SCHEMA DI PROTOCOLLO - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquattordici, il giorno undici, del mese di Febbraio, alle ore 09:30, nella sede della Provincia, si riunisce la Giunta Provinciale che, previo accertamento da parte del Presidente della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno, con l'intervento dei Signori:

NAVA DANIELE	Presidente	Presente
SIMONETTI STEFANO	Vice Presidente	Presente
BENEDETTI MARCO	Assessore	Assente
BEZZI GIANLUCA	Assessore	Presente
CONRATER ANTONIO	Assessore	Presente
DE POI FRANCO	Assessore	Presente
FUMAGALLI ENNIO	Assessore	Presente
SIGNORELLI CARLO	Assessore	Presente
TETI LUCA	Assessore	Presente

TOTALE 8

Presiede l'adunanza DANIELE NAVA

Partecipa il Vice Segretario Generale Vicario CORRADO CONTI

OGGETTO: "BORSA SOCIALE LAVORO" - ANNO 2014 – SCHEMA DI PROTOCOLLO - APPROVAZIONE

LA GIUNTA PROVINCIALE

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo del 23 dicembre 1997, n. 469 "Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro";
- la L.R. n. 13/03 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";
- D. Lgs. 10 settembre 2003 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30";
- la L.R. del 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- la Legge 24 giugno 1997, n. 196: "Norme in materia di promozione all'occupazione";
- il D.M. 25 marzo 1998 n. 142: "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 25 ottobre 2013 – n. X/825 "Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini";
- Decreto Dirigente Unità Organizzativa 5 novembre 2013 – n. 10031 "Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini – Disposizioni attuative".

CONSIDERATO il permanere della grave situazione di crisi economica in atto che ha interessato anche il territorio provinciale con conseguente perdita di numerosi posti di lavoro;

RITENUTO necessario rispondere alle crescenti richieste di aiuto da parte delle persone che hanno perso il posto di lavoro e che non beneficiano di alcuna forma di ammortizzatore sociale;

RITENUTO necessario sostenere le famiglie e le persone singole che hanno persone a carico che vivono in grave stato di indigenza causata dalla mancanza di lavoro

CONSIDERATO che i Comuni si trovano in difficoltà nell'affrontare le numerose e pressanti richieste di aiuto economico da parte di famiglie che vivono in gravi condizioni di indigenza;

VALUTATA l'esperienza positiva della Borsa Sociale Lavoro attuata nell'anno 2010 (Delibera di G.P. n. 24 del 02/02/2010), nell'anno 2011 (Delibera G.P. n. 39 del 15.02.2011), nell'anno 2012 (Delibera G.P. n. 34 del 07.02.2012) e nell'anno 2013 (Delibera di G.P. n. 21 del 05.02.2013);

RITENUTO utile confermare, anche per il corrente anno 2014, la "Borsa Sociale Lavoro", mediante la quale viene erogato un sostegno economico ai lavoratori disoccupati, in comprovata e verificata situazione di difficoltà economica, attraverso l'attuazione di tirocini realizzati in collaborazione con i Comuni e le Aziende della Provincia di Lecco;

VISTO lo schema di Protocollo operativo della "Borsa Sociale - Lavoro" (ALLEGATO 1);

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale n. 183 del 24.09.2013 con cui la Provincia ha deliberato di aderire, per l'esercizio finanziario 2014, alla sperimentazione prevista dall'art. 36 del D. Lgs. N. 118/2011 come modificato dall'art. 9 del D.L. n. 102/2013;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Formazione Professionale Istruzione, Lavoro, Interventi Sociali, Politiche Giovanili circa la regolarità tecnica del provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO altresì l'allegato parere favorevole espresso dal Responsabile di Ragioneria circa la regolarità contabile del provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

A voti unanimi, favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

per quanto in premessa esposto e qui richiamato integralmente:

1. Di approvare lo schema di Protocollo operativo con i Comuni interessati per l'attivazione della "Borsa Sociale Lavoro" – anno 2014 - che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1).
2. Di autorizzare il Dottor Roberto Panzeri, Responsabile del Settore Formazione Professionale – Istruzione – Lavoro – Interventi Sociali – Politiche Giovanili della Provincia di Lecco, alla sottoscrizione del Protocollo operativo di cui al punto 1.
3. Di dare atto, altresì, che l'attuazione del suddetto "Protocollo" tiene conto della compatibilità finanziaria della programmazione 2014/2016;
4. Di impegnare a favore dei soggetti disoccupati in comprovata e verificata situazione di difficoltà economica in cambio di una prestazione lavorativa la somma di €. 50.000,00 per l'erogazione delle "Borse Sociali Lavoro – anno 2014" imputando la relativa somma al cap. 11503300631 del Bilancio di Previsione 2014/2016 – gestione residui di cui al residuo 3037/2013;
5. Di accertare l'importo complessivo di €. 50.000,00, quale compartecipazione dei Comuni convenzionati per l'anno 2014 e sulla base delle comunicazioni che verranno presentate dagli stessi Comuni interessati, al cap. di entrata 210124700 del Bilancio di Previsione 2014/2016 gestione competenza 2014 accertamento 27/2014 e conseguentemente di imputare la relativa spesa di €. 50.000,00 al cap. 11503300630 del Bilancio di Previsione 2014/2016 gestione competenza 2014 impegno 322/2014;
6. Di dare atto che la spesa complessiva di cui ai punti 3) e 4), ai fini del rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata introdotto per la sperimentazione del nuovo sistema di contabilità di cui al D. Lgs. 118/2013, sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2014;
7. Di dare atto che si procederà a liquidare le "Borse Sociali Lavoro" previa presentazione da parte del Servizio Fasce Deboli di atti di liquidazione contenenti i beneficiari, la durata del tirocinio e gli importi da liquidare;
8. Di rendere noto che l'Irap, trattandosi di spesa obbligatoria, verrà impegnata in fase di liquidazione delle Borse Sociali Lavoro con le consuete modalità;
9. Di individuare quale Responsabile del Procedimento, ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, il dottor Marino Bottà, Responsabile del Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli;
10. Di dichiarare, con successiva unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, al fine di garantire la continuità delle azioni a favore di soggetti disoccupati in comprovata e verificata situazione di difficoltà economica.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Presidente
DANIELE NAVA

IL Vice Segretario Generale
Vicario
CORRADO CONTI

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs n.267/2000;

Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134,quarto comma, del D.Lgs n.267/2000;

IL Vice Segretario Generale Vicario
CORRADO CONTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005.



Provincia di Lecco

Centro per l'Impiego
Servizio per il Collocamento Disabili e
Fasce Deboli

foto

BORSA SOCIALE LAVORO
DOMANDA DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO FASCE DEBOLI

COGNOME _____ NOME _____ C.F. _____

NATO A _____ IL _____ STATO CIVILE _____

RESIDENTE A _____ VIA _____ N° _____

DOMICILIATO A (se diverso dalla residenza) _____ VIA _____ N° _____

SESSO M F CITTADINANZA _____ TEL. _____

TITOLO DI STUDIO _____ PATENTE TIPO _____

QUALIFICA PROFESSIONALE _____

ALTRI FAMILIARI DISOCCUPATI _____

DICHIARA DI

- ESSERE RESIDENTE IN PROVINCIA DI LECCO prima del 01/01/2013
- ESSERE DISOCCUPATO
- NON BENEFICIARE DI ALCUN AMMORTIZZATORE SOCIALE ORDINARIO O STRAORDINARIO
- AVERE REGOLARE PERMESSO DI SOGGIORNO
- DI AVERE N° ____ PERSONE A CARICO
- ESSERE IN COMPROVATO BISOGNO ECONOMICO

Il sottoscritto consapevole che rilasciare false dichiarazioni ad un pubblico ufficiale o presentare false documentazioni è punibile a termine degli artt. 495 e 496 del Codice Penale, dichiara che quanto sopra corrisponde a verità. Inoltre, per l'inclusione nella graduatoria degli enti pubblici, dichiara di possedere i requisiti generali di ammissione agli impieghi e di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di esclusione di cui al comma 5 dell'art. 3 del D.P.C.M. 27.12.1988, si impegna altresì a comunicare tempestivamente tutte le variazioni che interverranno.

Il sottoscritto acconsente, ai sensi della L.31.12.1996 n°675, ai fini dell'inserimento al lavoro e nei limiti di legge, alla comunicazione e diffusione dei dati personali.

DATA _____

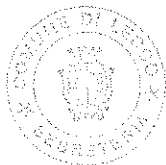
FIRMA _____

Allegati obbligatori Relazione Sociale; Eventuale permesso di soggiorno;


Altri allegati _____

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 26 MAR. 2014, rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 10 APR. 2014, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.

- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 26 MAR. 2014.

Li, 26 MAR. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE